

LA PROTESTA

Agenti in piazza per le pensioni

Critiche di polizia e vigili del fuoco alle riforme del Governo

Condizioni di lavoro sempre più difficili e preoccupazione per il futuro. Polizia e vigili del fuoco in piazza anche a Rieti contro i provvedimenti del Governo nel comparto sicurezza, difesa, soccorso pubblico. Ieri, i rappresentanti sindacali di Siap, Silp Cgil, Coisp, Ansp per la polizia di stato, Osapp e Sinappe per la polizia penitenziaria, Usppi, Confsal, Sindir Ugl per i vigili del fuoco, hanno diffuso un volantino in piazza Vittorio Emanuele e in tutto il centro per sensibilizzare sulle difficoltà. «La previdenza degli appartenenti a forze di polizia, forze armate, vigili del fuoco - osservano i sindacati - non rientra tra le priorità del Governo. Il passaggio al sistema retributivo ci preoccupa,

così come l'innalzamento dell'età pensionabile e le mancate assunzioni: si obbligano agenti di oltre 50-60 anni ad intervenire in situazioni con persone molto più giovani. E la carenza si estende al fronte dei mezzi».

Nel Reatino il tema coinvolge, tra gli altri, la Forestale, il servizio di prevenzione e controllo lungo le strade. «Chiediamo al più presto l'avvio della previdenza complementare che gli operatori del settore attendono ormai da quindici anni - concludono. - Il Governo sembra prendere decisioni, anche a costo di provocare un pericoloso abbassamento dei livelli di sicurezza di cittadini e di chi opera nel settore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

